

**Bedollo** | Appuntamento per venerdì 28, iscrizioni entro il 20 novembre

## Staffetta di lettura per i diritti dell'uomo



Letture per i diritti

BEDOLLO - In occasione del 60° anniversario della sottoscrizione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo l'ufficio servizio civile Es.ser.ci. della Provincia di Trento propone la maratona di letture sui «Diritti dell'uomo: Esserci». La Biblioteca comunale di Bedollo aderisce all'iniziativa con una staffetta di lettura. L'iniziativa si terrà venerdì 28 novembre presso il teatro comunale a Centrale di Bedollo: dalle ore 10 alle 12 per i bambini della scuola primaria, dalle 17 alle 18 per i ragazzi della scuola media e dalle 20.30 alle 22 per giovani e adulti. La popolazione è invitata a prestare la propria voce alla staffetta per tenere viva l'attenzione della comunità sui diritti inalienabili dell'uomo. Chi desidera partecipare leggendo un breve testo scelto personalmente o fornito dalla biblioteca è pregato di iscriversi entro giovedì 20 novembre contattando la Biblioteca di Bedollo (tel. 0461/556942). Tutti gli incontri sono liberi e aperti all'intera cittadinanza. Alla staffetta dei bambini sarà particolarmente gradita la presenza di genitori, nonni e amici. T. C.

**Lago di Caldonazzo** | Servirà per rafforzare le trote da immettere nei rivi

## È pronto l'incubatoio dei pescatori



L'interno dell'incubatoio

ALTA VALSUGANA - Gli ultimi lavori alla struttura sabato scorso e l'incubatoio realizzato nei pressi del rio Valscura è pronto a funzionare. Sarà a regime dai primi giorni del 2009. Ci punta molto l'associazione pescatori Fersina Alto Brenta, per ripopolare le acque di sua competenza con esemplari di trota autoctoni. Per realizzare la struttura hanno lavorato soci e direttivo su un'area messa a disposizione dal comune di Caldonazzo. È **Andrea Fontanari**, il vicepresidente, a spiegarne l'importanza. «Noi preleveremo ceppi di trota indigena, lacustri del lago di Caldonazzo e farò dei rivi per ricavare avannotti da trote madri, in modo da rinforzare la specie ed aumentare la quantità degli esemplari nelle nostre acque». Da molti anni ormai nei rivi e nel fiume Brenta viene immesso pesce acquistato dalla società presso trociculture, per la pronta pesca. Il nuovo direttivo ha deciso di invertire la tendenza e di restituire alla natura quanto era suo. L'associazione ha in programma la realizzazione d'un altro incubatoio lungo il Fersina in valle dei Mocheni.

# Fisico, musicista e in futuro parroco

## Gabriele Bernardi, che non ama la Lega, diventa diacono

**DANIELE FERRARI**

MONTAGNAGA DI PINÉ - Una laurea in fisica, un grande interesse per la storia locale e la vicenda religiosa del santuario mariano di Montagnaga, una grande passione per la musica ed il teatro, e soprattutto un lungo cammino religioso e teologico che lo porterà sabato prossimo a diventare diacono. Pure una visione politica chiara. Della Lega Nord dice: «Una scelta politica che il cristiano non può condividere». **Gabriele Bernardi**, trentenne di Montagnaga di Piné, riceverà sabato in duomo il diaconato dalle mani dell'arcivescovo Luigi Bressan, una tappa importante in una vita ricca di aspirazioni e talenti personali: «Dove le persone si incontrano per costruire e produrre qualcosa di positivo da donare agli altri» dice «là è sempre presente il Signore. Il Vangelo ci ricorda come "dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro", la musica, il teatro e le varie espressioni artistiche sono una via privilegiata per avvicinarsi a Dio e per crescere come comunità sociale e religiosa».

**Dalla laurea in fisica all'entrata in seminario il passo non è stato certo breve.**

«Ho sempre avuto davanti a me figure importanti di sacerdoti (dai miei parroci **don Emilio** e **don Livio**, a mio zio salesiano **don Ettore**), che mi hanno ispirato il desiderio di portare il messaggio evangelico in mezzo alla comunità. Un sentimento religioso che si è fortificato sempre più dentro di me e che mi ha portato a dedicare la mia vita agli altri, attraverso la presenza nei gruppi giovanili e nei campeggi parrocchiali, il servizio in parrocchia e quindi l'entrata in seminario».

**Come si può conciliare la tua formazione scientifica con l'adesione completa a Cristo?**

«La scienza e la fisica possono allontana-



### Dopo 45 anni, Montagnaga avrà un sacerdote

MONTAGNAGA DI PINÉ - La comunità parrocchiale di Montagnaga potrà avere un nuovo sacerdote dopo oltre 45 anni, l'ultima ordinazione sacerdotale avvenne infatti nel 1963. Trent'anni di vivacità, simpatia e grande umanità: ecco **Gabriele Bernardi**, nato a Trento nel gennaio del 1978. Vive a Gril di Montagnaga con il papà Sergio (dipendente provinciale e comandante del corpo dei vigili del fuoco volontari di Baselga), la mamma Rosanna e la sorella Eleonora (entrambi insegnanti elementari). Maturità scientifica all'Arcivescovile di Trento e nel 2002 laurea in fisica presso l'Università di Trento. Nel 2003 entra in seminario e nel giugno in quest'anno consegue la laurea in teologia, poi si mette a servizio nella parrocchia di Cles. Sabato prossimo sarà ordinato diacono, il 20 giugno del 2009 sarà ordinato sacerdote. Ha suonato per alcuni anni nel gruppo bandistico folk pinetano, scritto alcuni volumi sul santuario di Montagnaga ed alcune farse e commedie dialettali messe in scena dalla filo Caritas di Baselga. Il suo desiderio è ora quello di poter svolgere il ruolo di parroco presso una comunità trentina.

nare definitivamente da Dio, oppure aiutare a trovare nuove motivazioni sull'esistenza del divino. Nel creato e nella perfezione di ogni legge scientifica io ho sempre visto la mano ed il disegno di Dio. L'universo non è un grande orologio che gira a vuoto, ma una dimensione dove Dio dispiega ogni giorno il suo progetto. Io con la mia scelta cambio professione e dimensione sociale, ma resto sempre nel grande disegno di Dio a servizio degli uomini».

**Quali sono i tuoi progetti ed aspirazioni per il futuro?**

«Dopo diversi anni di studio e approfondimento, il mio desiderio è ora quello di poter fare il parroco in mezzo alla comunità. Ora sono coadiutore presso la parrocchia ed il decanato di Cles, non so se il vescovo mi confermerà in questo incarico, io sono pronto a mettermi a disposizione della gente in ogni momento. Oggi c'è tanto bisogno della figura del sacerdote nelle nostre comunità a servizio dei vari bisogni spirituali e delle nuove povertà, una testimonianza concreta di come il senso della vita e delle grandi scelte debba essere ispirato dalla figura di Gesù e dal Vangelo».

**Come cambia il ruolo del diacono e del sacerdote in una società sempre più multi-etnica?**

«Quando le persone si mettono alla ricerca di Dio, questo è sempre positivo. Non mi spaventa la presenza di più religioni ed il desiderio di unirsi per pregare in modo diverso. Ben vengano anche le moschee in Trentino se restano luoghi di culto e preghiera (non di fanatismo). La nostra gente deve iniziare a conoscerli ed accoglierli, approfondendo la propria identità e tradizione religiosa. Ciò che preoccupa è invece l'isolamento ed il rifiuto espresso anche delle nostre comunità e che ha portato recentemente anche alla crescita della Lega Nord, una scelta politica che il cristiano non può condividere».

### IN BREVE

#### PERGINE

**Controlli antidroga**  
Sono stati segnalati al Commissariato del Governo come assuntori di sostanze stupefacenti due giovani fermati dai carabinieri nella notte fra sabato e domenica a Pergine. Un 22enne operaio del posto e l'amico di 23 anni di Caldonazzo avevano addosso 0.60 grammi di hashish.

#### PERGINE

**Si a via Amstetten**  
Con il placet della Soprintendenza provinciale per i beni librari e archivistici diventa esecutiva la delibera della giunta comunale di Pergine riguardante la denominazione «via Amstetten» attribuita alla nuova strada di collegamento tra viale Dante e via Petrarca. La denominazione è stata voluta per ricordare il gemellaggio siglato nel 1978 con la cittadina dell'Austria Inferiore e come segno di reciprocità per la denominazione «Perginestrade» attribuita nel 1999 ad una via di Amstetten.

#### TEATRO GARBERIE

**Torna «Musicalca»**  
Secondo appuntamento oggi del programma «Vicini di casa...». Dalle ore 20.45 musica ed altro ovvero libera improvvisazione coordinata da Arrigo Cappelletti «Musicalca I 2008» di Massimo Priori.

### VALSUGANA

Mercato difficile ma S. Orsola, Cofav e Alpefrutta tengono

## I piccoli frutti arrivano a Dubai

PERGINE-CALDONAZZO - A Dubai, come un tempo si diceva a New York, per fare business. La cooperativa frutticola S. Orsola in questi giorni è presente nel piccolo stato degli Emirati Arabi Uniti con **Michele Scrinzi**, il direttore generale assieme ad Apot, per cercare nuovi mercati alla produzione di piccoli frutti. Gli Emirati, tra l'altro, sono area di import-export per i Paesi islamici dell'area. La crisi pesa e per non restarci sotto, in cooperativa hanno innestato la marcia della ricerca anche in Paesi considerati un tempo lontani. Le coop in Alta Valsugana contano più di 2.000 soci e ciascuna sta elaborando la propria strategia in un settore come quello frutticolo, importante per l'economia locale e non solo. Se Scrinzi è a Dubai, il responsabile dell'area commerciale **Stefano Gatto** in questi stessi giorni è in Messico e

in Cile per verificare le opportunità di importare piccoli frutti. «Siamo negli Emirati per verificare nuove possibilità di vendita - spiega **Silvio Bertoldi**, il presidente - In quello Stato i piccoli frutti si vendono con prezzi nettamente superiori ai nostri, dunque l'area per noi potrebbe essere attrattiva, anche se sarà da valutare bene il costo del trasporto e della conservazione del prodotto. Stiamo verificando anche il mercato russo, qualche piccolo approccio c'è stato. Ci stiamo muovendo nei due sensi, ma tenere alta la qualità rimane la carta migliore da spendere ovunque». La diminuzione di vendite dovuta alla crisi nella cooperativa s'è sentito da ottobre, «ma a noi può anche andar bene - valuta Bertoldi - perché in questo periodo lavoriamo solo con il prodotto dei nostri soci di Verona. Quello della Valsugana e del Trentino è

venduto e poco rimane in cella. I prezzi fino ad oggi stano tenendo, non abbiamo verificato ancora un loro calo drastico». Diversa è la situazione del mercato delle mele. «Stiamo aumentando i volumi di vendita della seconda scelta, siamo al 15 per cento in più rispetto all'anno scorso - spiega **Andrea Valerio**, direttore della cooperativa Cofav di Caldonazzo e venditore per il marchio La Trentina nell'Italia Meridionale - la clientela ha meno denaro da spendere ed i supermercati stanno cercando di spingere la seconda per contenere i prezzi». Sono le mele di dimensioni minori o colpite da ruggine o grandine si vendono a meno di un euro al kg. Quelle di prima attorno all'euro e mezzo mediamente. «Per noi de La Trentina la stagione era iniziata con prezzi sostenuti in virtù della nostra organizzazione e riusciamo a piazzare mele

nei supermercati senza cali di consumo significativi, nonostante la crisi. Soffre invece la distribuzione tradizionale». A conti fatti, Cofav ha registrato un 4 per cento di calo nella produzione 2008 su quella dell'anno scorso, assai contenuto rispetto ad altri marchi, attestandosi sui 254.000 quintali di conferito complessivi. «Ciò è dovuto al costante rinnovo degli impianti, al progetto di impollinazione che ha dato esito positivo e al fatto che i produttori seguono sempre più le tecniche consigliate» segnala Valerio. Alla cooperativa Alpefrutta il presidente **Marcello Beozzo** è preciso: «Stiamo tenendo sul versante della vendita soprattutto nella grande distribuzione, ma è diminuita la produzione, come altrove». Anche in questa coop si stanno valutando le strategie migliori per contrastare la crisi ed uscirne, se possibile, rafforzati. M. A.



I grattacieli di Dubai negli Emirati Arabi

**Pergine** | Viaggio a Bruxelles e visita ad Auschwitz

## Piano giovani: due proposte

PERGINE - Il presente-futuro ed il passato in due iniziative del Piano giovani di zona. La prima è un viaggio a Bruxelles (2-5 dicembre) per partecipare ad un percorso formativo sulla conoscenza delle istituzioni europee offerto dal Comune a due ragazzi tra i 18 ed i 25 anni d'età, residenti in città ed in valle del Fersina. La richiesta va presentata entro il 20 novembre al Centro giovani di via Guglielmi 19 (aperto dal lunedì al venerdì 15-19), e-mail tidounadritta@hotmail.it, cellulare 320-4638298). Entro il 24 novembre ed al medesimo Centro va presentata la richiesta per partecipare alla seconda iniziativa ovvero al Treno della Memoria, progetto nazionale dell'associazione Terra del Fuoco di Torino. Propone a 15 ragazzi tra i 16 ed i 25 anni un viaggio in treno a Cracovia (3-8 febbraio 2009) per visitare il campo di concentramento di Auschwitz Birkenau e partecipare ad attività artistiche, teatrali e di laboratorio. Costo a carico dei partecipanti: 50 euro.